

Circolare interna n. 26

Oggetto: Interventi di recupero sui bisogni educativo-formativi a.s. 2022-2023

Come più volte ribadito nelle riunioni collegiali (gruppi disciplinari, consigli di classe...), nella scuola del secondo ciclo non esiste ormai da decenni la logica del "programma", ma quella dell'"apprendimento".

La **personalizzazione** degli interventi didattici e il riconoscimento della sussistenza di bisogni educativi e formativi che riguardano ogni studentessa e ogni studente (non soltanto quelli "codificati" e riportati nelle norme come bisogni educativi "speciali"), rendono evidente la necessità da parte di ogni docente di **dettagliare il resoconto delle "carenze"** che rappresentano problemi da risolvere e che sono da riportare nei PFI.

Per promuovere il successo formativo e, quindi, per avere chiari gli interventi di recupero personalizzati e individualizzati, occorre procedere per step come quando si programma inizialmente (CdC, disciplina) dopo aver esaminato la situazione in ingresso.

È dunque necessario:

- rappresentare nei suoi aspetti concreti e reali il problema espresso nel voto insufficiente,
- risalire alla causa principale che può essere ritrovata in un altro problema più importante [soltanto a titolo esemplificativo: carenze (...) perché "non studia". Ma "perché non studia?"]
- esprimere, sulla base dell'analisi condotta sui problemi reali, il/i bisogno/i più urgente per la studentessa / lo studente
- sviluppare l'obiettivo / gli obiettivi di recupero coerente/i e ben focalizzato/i sul problema individuato come fondamentale
- predisporre l'attività conseguente.

Le attività didattiche non possono concentrarsi sulla semplice ripetizione di contenuti del "programma", pena il fallimento in partenza dell'intervento di recupero, come si è rilevato, nel tempo, nella nostra scuola: fare quello che si propone al mattino anche nel tempo dedicato al recupero nel pomeriggio è una scelta fallimentare in partenza.

Per questo è necessario cambiare strategia: **organizzare laboratori**, in compresenza tra più discipline che svolgono attività interconnesse per soddisfare bisogni comuni della studentessa / dello studente, **centrati**:

- sull'attenzione
- sull'ascolto attivo
- sull'accettazione di sé o dell'altra/o
- sul rispetto dei ritmi di lavoro e dello stile di apprendimento
- sulla valorizzazione delle attitudini personali

sapere come ricercare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, e svolti con attività concordate tra docenti e tra docenti e studentesse – studenti.

Possono essere coinvolti nel recupero compagni che non hanno riportato insufficienze (aiuto tra pari), ma per i quali si ritiene necessaria un'azione **di consolidamento e non di potenziamento**.

Tale premessa si rende necessaria

- a) in considerazione dei punti di debolezza evidenziati nel RAV, approvato dal Collegio dei docenti:
"Offerta non diversificata sul recupero in orario curricolare ed extracurricolare. In quello extracurricolare la partecipazione degli studenti si è progressivamente ridotta. Non sono stati riproposti quegli interventi di compensazione che utilizzavano anche esperienze di recupero tra pari (risorsa compagni) che pure avevano avuto riscontro positivo presso gli studenti e negli esiti."
- b) dalla rilevazione di azioni di recupero che si sono ripetute negli anni per una più facile attuazione da parte della scuola, ma che evidentemente non incontrano il favore delle studentesse e degli studenti.

L'articolazione di gruppi di livello per classi aperte può rappresentare una strada percorribile soprattutto rispetto alle esigenze e all'interesse delle studentesse e degli studenti.

Al fine di consentire l'organizzazione degli interventi si invitano le docenti ed i docenti a compilare e restituire alla responsabile PCC2, prof.ssa Luisa Ferraro (luisa.ferraro@alberghierorossidoria.edu.it) la scheda di lavoro, allegata alla presente nota entro e non oltre il **18 febbraio 2023**, dati i tempi ristretti per la definizione del piano di recupero.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa MARIA TERESA CIPRIANO
firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate